



ROMA CAPITALE

Municipio Roma V (ex VI e VII)

Unità di Direzione
Servizio di Assistenza agli Organi Istituzionali
Ufficio Consiglio



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 24 Ottobre 2013

VERBALE N. 23

L'anno duemilatredici, il giorno di giovedì ventiquattro del mese di Ottobre alle ore 16,30 nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio del Municipio Roma V, previa trasmissione degli inviti per le ore 16,00 dello stesso giorno.

Assume la presidenza dell'assemblea: Santilli Sandro (vice Presidente Vicario).

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Fabio Di Ricco.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Gazi Abu Taher.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 17 Consiglieri:

Boccuzzi Giovanni	Fabbroni Alfredo	Pietrosanti Antonio
Callocchia Angelo	Ferretti Fabrizio	Politi Maurizio
Carella Marco	Guadagno Eleonora	Procacci Andrea
Ciccocelli Massimiliano	Intino Italo	Saliola Mariangela
De Angelis Emiliano	Lostia Maura	Santilli Sandro
Di Cosmo David	Marchionni Maria	

Risultano assenti i Consiglieri: Arioli Luca, Federici Maria Pia, Giuliani Claudio, Pacifici Walter, Piccardi Massimo, Rinaldi Daniele, Salmeri Salvatore.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Callocchia Angelo, Intino Italo, Boccuzzi Giovanni.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,35 esce il Presidente del Consiglio Antonio Pietrosanti ed assume la presidenza dell'Assemblea il vice-presidente vicario Santilli Sandro.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,40 esce la Consigliera Lostia Maura.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,55 la Consigliera Lostia Maura rientra in aula.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,20 entra in aula il Consigliere Salmeri Salvatore

(O M I S S I S)



ROMA CAPITALE

Alle ore 17,25 esce il Consigliere Callocchia Angelo e viene sostituito nelle sue funzioni di scrutatore dal Consigliere Fabbroni Alfredo.

(O M I S S I S)

MOZIONE N. 15

Potenziamento del gruppo di lavoro sullo sviluppo della ciclabilità urbana di Roma Capitale.

Premesso

Che il 24/3/2010 con deliberazione n.87 della Giunta Capitolina veniva approvato il Piano Quadro della Ciclabilità, per poi passare all'approvazione definitiva da parte dell'assemblea capitolina.

Che il 14/12/2011 con deliberazione della Giunta Capitolina n. 400 si è costituita "la cabina di regia per il coordinamento delle azioni e dei soggetti coinvolti nello sviluppo della ciclabilità di Roma Capitale", per l'attuazione del Piano Quadro della Ciclabilità

Che tale atto impegna l'amministrazione in una strategia di sviluppo sostenibile ben più ampia e in linea con le direttive Europee e Nazionali;

Che il 24/04/2012 con deliberazione n.27 viene approvato in Assemblea capitolina, all'unanimità, il Piano Quadro della Ciclabilità, dove in particolare nel punto 7 si dà chiaro indirizzo agli uffici capitolini e alle aziende coinvolte di consolidare e rafforzare il gruppo di lavoro sullo sviluppo della ciclabilità urbana;

Valutato

Che la redazione del Piano Quadro della Ciclabilità è stata impostata su una serie di criteri informativi:

a) il principio secondo cui l'inquinamento e l'incidentalità automobilistica sono causa di patologie ormai diffuse nel corpo sociale e procurano alla collettività un costo diretti pari a punti di Prodotto Interno Lordo;

b) il principio secondo cui è necessario riqualificare l'ambiente urbano naturale e antropico attraverso la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico;

c) il principio di garanzia ed efficientamento dell'accessibilità, per tutte le classi sociali ed in particolare per le utenze deboli, alle risorse offerte dal territorio urbano quale fattore sostanziale di equità sociale in grado di produrre istruzione, salute pubblica, lavoro, emancipazione e promozione umana;

d) il principio di integrazione del sistema della ciclabilità nel quadro di riferimento esistente (sistema ambientale, sistema della mobilità, sistema insediativo) come riconosciuto nelle principali metropoli europee, che rende lo sviluppo della ciclabilità tassello fondamentale nel sistema di misure orientate alla riqualificazione e rivitalizzazione delle strade e delle piazze, al compattamento degli usi urbani, alla liberazione delle reti ecologiche di acque e di spazi verdi;



ROMA CAPITALE

Che il piano integra lo sviluppo delle infrastrutture lineari ciclabili con lo sviluppo delle infrastrutture per la sosta delle biciclette e tutte le misure, le politiche e i servizi necessari allo sviluppo della ciclabilità urbana a Roma;

Constatato

Che la Comunicazione della Commissione Europea al Consiglio e al Parlamento Europeo relativa alla revisione intermedia del Libro Bianco sui trasporti (pubblicato nel 2001 dalla Commissione Europea – SEC 2006 768) evidenziava la necessità di tenere in considerazione le modalità di spostamento non motorizzate – pedonale e ciclabile – come alternativa all'uso del veicolo individuale motorizzato, specificando che il problema della mobilità nelle aree urbane non deve essere affrontata solo con il trasporto pubblico collettivo ma anche attraverso lo sviluppo della pedonalità e della ciclabilità;

Che con deliberazione n. 249 del 17 maggio 2006 la Giunta Comunale ratificava la sottoscrizione degli "Aalborg Commitments", impegni sottoscritti in occasione della "IV Conferenza Europea delle Città Sostenibili Aalborg+10 – Ispirare il Futuro", tra cui figura l'impegno a incrementare la quota di spostamenti effettuati con i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta;

Che l'attuale Sindaco di Roma, Ignazio Marino, ritiene, nelle sue linee programmatiche, di fondamentale importanza lo sviluppo di un sistema alternativo all'automobile per la mobilità all'interno della città

Che il nostro territorio presenta una chiara vocazione allo sviluppo della ciclabilità, con potenzialità rimaste negli anni inesprese per via di insufficienti stanziamenti di fondi e per la mancanza di una continuativa opera di coordinamento tra i vari municipi della città;

Visto

Che il Piano Quadro della Ciclabilità è oggi un allegato del Piano Regolatore Generale di Roma, quindi inequivocabilmente uno strumento di governo del territorio

Che per sviluppare la ciclabilità urbana con efficacia occorre definire un Piano di indirizzo e di programmazione di tutte le azioni necessarie per lo sviluppo della ciclabilità nel Comune di Roma;

Che la nostra città necessita urgentemente di un adeguato gruppo di coordinamento per lo sviluppo della ciclabilità urbana

Che tale coordinamento risulta dal 30/5/2013 ridotto ai mini termini per via del mancato rinnovo dei contratti alle persone che in questi anni hanno svolto tale lavoro

II CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

IMPEGNA



ROMA CAPITALE

Il Presidente del Municipio, Giammarco Palmieri, ad attivarsi con urgenza presso il Sindaco di Roma Capitale, affinché si proceda immediatamente alla ricostituzione di un adeguato gruppo di Coordinamento per lo sviluppo della Ciclabilità Urbana, coinvolgendo tutti Municipi in un percorso di sintesi sulla tematica.

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suestesa mozione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità.

La presente Mozione assume il n. 15 dell'anno 2013.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Sandro Santilli)

IL SEGRETARIO
(Fabio Di Rocco)